



Situazioni scolastiche e/o professionali dei giovani che hanno concluso LIFT

Documento

Michela Crespi Branca
Dicembre 2016

Repubblica e Cantone del Ticino
Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport

© Divisione della scuola
Ufficio dell'insegnamento medio
Dicembre 2016

*Si ringrazia il Fondo cantonale per la formazione professionale per il contributo assicurato
allo svolgimento del progetto LIFT.*

Indice

Introduzione	4
<hr/>	
1. Situazioni scolastiche e/o professionali dei giovani che hanno concluso LIFT a giugno 2016	5
<hr/>	
2. Aggiornamento delle situazioni scolastiche e/o professionali dei giovani che hanno concluso LIFT a giugno 2015	9
<hr/>	
Conclusione	10
<hr/>	

Introduzione

A giugno 2016 si è conclusa la triennale sperimentazione del progetto LIFT in cinque istituti di scuola media del Cantone¹. Sulla base degli esiti positivi scaturiti da questo periodo si è deciso, a partire dall'anno scolastico 2016/17, di generalizzare LIFT, permettendo alle sedi che lo desiderano di aderirvi².

Essendo LIFT un progetto svizzero (nella primavera 2016 erano coinvolti circa 1500 giovani di 150 scuole della Svizzera), era importante delineare un modello LIFT che si adattasse alla realtà del nostro Cantone. A tale proposito, grazie ai tre anni sperimentali si sono potute tracciare le linee guida per le scuole ticinesi.³

Nell'ambito del monitoraggio del progetto LIFT, per consolidare i dati raccolti nell'anno scolastico 2014/15⁴, anche quest'anno sono state rilevate le situazioni e le scelte scolastiche e professionali degli allievi LIFT sia alla fine della loro scolarità obbligatoria (giugno 2016) sia dopo quattro mesi dalla sua conclusione (ottobre 2016).

Inoltre, si è voluto verificare come si sono evolute le situazioni degli allievi che hanno terminato nel giugno 2015.

La figura 1 quantifica quanti allievi⁵ hanno finora concluso il progetto LIFT.

Figura 1

Allievi che hanno concluso il progetto LIFT secondo la sede e il sesso: gruppo 1 (giugno 2015), gruppo 2 (giugno 2016)

	Gruppo 1 (giugno 2015)			Gruppo 2 (giugno 2016)		
	M	F	Tot.	M	F	Tot.
Scuola media Balerna	4	2	6	2	4	6
Scuola media Gravesano	3	1	4	6	2	8
Scuola media Morbio Inferiore	4	2	6	5	5	10
Scuola media Riva San Vitale	5	1	6	2	2	4
Scuola media Viganello	4	4	8	6	6	12
Totale	20	10	30	21	19	40

Nel giugno 2015 30 allievi hanno concluso il progetto LIFT, erano 10 in più l'anno successivo, per un totale di 70 giovani. Il tasso delle ragazze è aumentato, passando dal 33% del 2015 al 47% del 2016.

¹ Scuole medie di: Balerna, Gravesano, Morbio Inferiore, Riva San Vitale, Viganello.

² Nell'anno scolastico 2016/17 alle cinque sedi sperimentatrici si sono aggiunte quelle di Pregassona e Agno.

³ Ufficio dell'insegnamento medio (maggio 2016). *Progetto LIFT. Proposta di modello per la scuola media ticinese*. Divisione della scuola: Bellinzona.

⁴ Crespi Branca, M. (2014). *Progetto LIFT. Bilancio annuale d'attività. Anno scolastico 2014/15*. Divisione della scuola: Bellinzona.

⁵ Per maggiore scorrevolezza del testo, nel documento verrà usata la forma maschile.

1. Situazioni scolastiche e/o professionali dei giovani che hanno concluso LIFT a giugno 2016

Questo primo capitolo illustra i progetti relativi al percorso scolastico e/o professionale allestiti a giugno 2016 dagli allievi al termine dell'esperienza LIFT. Dopo quattro mesi dalla fine della scuola dell'obbligo, a ottobre 2016, si è voluto verificare l'evoluzione di questi percorsi. Inoltre, alcuni dati sono stati confrontati con quelli emersi, considerando le scelte fatte da chi ha concluso LIFT a giugno 2015.

Figura 2
Scelte scolastiche e/o professionali degli allievi LIFT, giugno 2016

	Giugno 2016			
	M	F	Tot.	%
Apprendistato triennale (AFC)	8	5	13	32.5
<i>Collocato</i>	3	2	5	
<i>In trattativa</i>	1	1	2	
<i>Senza posto</i>	4	2	6	
Apprendistato biennale (CFP)	-	1	1	2.5
<i>Senza posto</i>	-	1	1	
Apprendistato quadriennale (AFC)	1	-	1	2.5
<i>Senza posto</i>	1	-	1	
Scuola professionale tempo pieno (AFC)	3	8	11	27.5
Scuola professionale tempo pieno (CFP)	-	1	1	2.5
Pre tirocinio	6	4	10	25.0
Ripetizione IV media	2	-	2	5.0
Altro	1	-	1	2.5
Totale	21	19	40	100.0

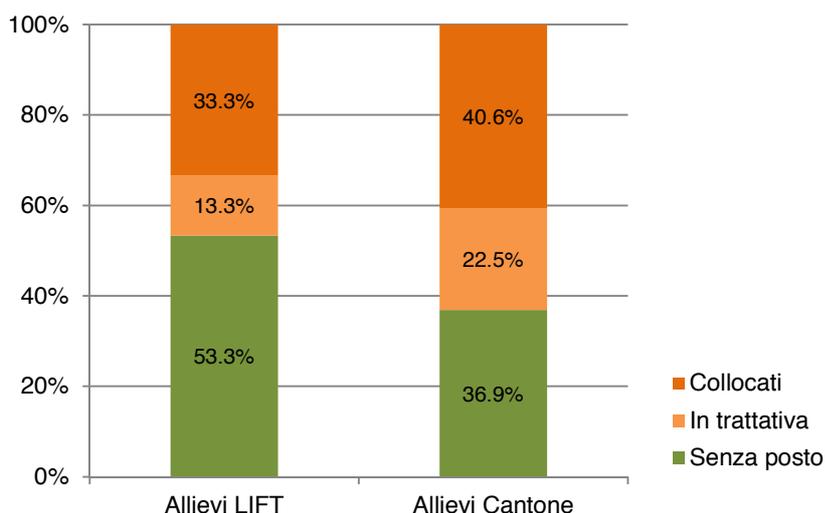
Più di un terzo dei giovani LIFT (37.5%) a giugno aveva come progetto di iniziare un apprendistato, soprattutto di tipo triennale, con l'obiettivo di ottenere un AFC. Il 30% era intenzionato a seguire una formazione professionale presso una scuola, mentre per un quarto si prospettava la frequenza del pretirocinio d'orientamento. Due allievi avevano deciso di ripetere l'anno scolastico, non a causa della bocciatura bensì per migliorare la media delle loro note.

Rispetto alle soluzioni dei giovani che hanno concluso la scuola dell'obbligo l'anno scorso, quest'anno si nota un aumento considerevole di coloro che hanno optato per una scuola professionale a tempo pieno (si passa dal 10% al 30% di quest'anno); per contro è diminuita la quota di chi ha progettato di intraprendere una formazione duale: dall'84% del 2015 al 37.5% del 2016. Questo cambiamento è dovuto all'aumento del tasso di allieve, più propense a iscriversi a una scuola professionale a tempo pieno (figura 5). È importante precisare che questi erano i progetti degli allievi al termine della scuola dell'obbligo, per verificare se si sono potuti effettivamente realizzare sono state considerate le situazioni in cui si trovavano i giovani a ottobre 2016 (figura 4 e 5).

Tra chi a giugno 2016 voleva intraprendere una formazione duale (n=15), un terzo aveva già potuto firmare il contratto di tirocinio al termine della scuola, il 13.3% era in trattativa con un possibile datore di lavoro mentre poco più della metà aveva individuato l'ambito in cui trovare un posto ma nessun contatto concreto.

La figura 3 mette a confronto questi dati con quelli relativi alla situazione dei giovani alla ricerca di un posto di tirocinio a livello cantonale⁶. A tale proposito bisogna tenere presente che non è possibile fare un paragone con un vero e proprio gruppo di controllo che abbia le stesse caratteristiche dei giovani LIFT. La popolazione che più si avvicina a questi ultimi è comunque quella di allievi che al termine della scuola dell'obbligo avevano come progetto di frequentare una formazione duale.

Figura 3
Confronto situazioni allievi LIFT e allievi Cantone, giugno 2016



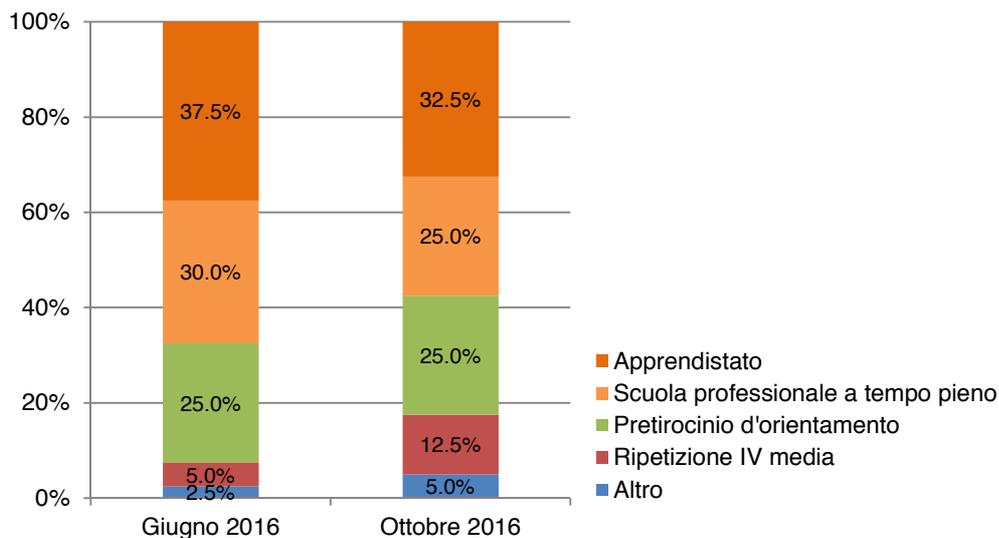
Dalla figura 3 si evince una quota inferiore di giovani LIFT già collocati e una percentuale più elevata di chi era ancora alla ricerca di un posto di tirocinio rispetto alla popolazione di giovani a livello cantonale. Quest'ultima è comunque composta da giovani con profili scolastici complessivamente migliori di chi ha partecipato all'esperienza LIFT, per cui tendenzialmente con più possibilità di concretizzare a breve termine i propri progetti.

Bisogna comunque precisare che rispetto ai dati relativi ai giovani che hanno concluso la scuola media a giugno 2015 la situazione è generalmente meno positiva per quanto concerne sia i giovani LIFT sia la popolazione a livello cantonale. Per i primi la percentuale di collocati passa dal 48% al 33.3% mentre per i secondi dal 45% al 40.6%. In merito a questo aspetto è importante ricordare che l'obiettivo di LIFT non è propriamente quello di collocare gli allievi bensì di costruire assieme un progetto per il loro futuro scolastico e/o professionale e dare loro gli strumenti per realizzarlo.

È pur vero che la figura 3 mostra la situazione a giugno 2016 e molti progetti hanno trovato la loro realizzazione durante l'estate, ed è per questo motivo che a ottobre 2016 sono state nuovamente verificate le situazioni in cui si trovavano i giovani LIFT (figura 4).

⁶ Fonte: Ufficio d'orientamento scolastico e professionale (giugno 2015). *Collocamento a tirocinio 2016 - Bilancio di fine giugno*. Bellinzona: UOSP.

Figura 4
Situazioni scolastiche e/o professionali degli allievi LIFT secondo il periodo



Tra giugno e ottobre 2016 per alcuni ragazzi la situazione è cambiata: tre allievi si sono aggiunti a coloro che hanno deciso di ripetere l'anno di scuola, con l'obiettivo di migliorare la propria media scolastica. A ottobre 2016, il 57.5% dei giovani ha realmente iniziato una formazione professionale, chi presso una scuola a tempo pieno chi attraverso l'apprendistato; mentre un quarto ha dovuto optare per il pretirocinio d'orientamento, non avendo trovato un posto d'apprendistato oppure non sapendo ancora in quale ambito professionale inserirsi.

È inoltre importante aggiungere che a ottobre 2016 13 allievi (32.5%) hanno iniziato una formazione duale, mentre a giugno soltanto 5 giovani avevano firmato un contratto d'apprendistato, sebbene in 15 avevano optato per questa soluzione; ciò significa che quasi tutti hanno potuto realizzare il loro progetto.

La seguente figura riprende i dati appena presentati nella figura 4 precisando il sesso degli allievi e il loro numero assoluto.

Figura 5
Situazioni scolastiche e/o professionali degli allievi LIFT secondo il periodo e il sesso

	Giugno 2016				Ottobre 2016			
	M	F	Tot	Tot. %	M	F	Tot	Tot. %
Formazione duale	9	6	15	37.5%	7	6	13	32.5%
Scuola professionale a tempo pieno	3	9	12	30.0%	3	7	10	25.0%
Pretirocinio d'orientamento	6	4	10	25.0%	7	3	10	25.0%
Ripetizione IV media	2	-	2	5.0%	3	2	5	12.5%
Altro	1	-	1	2.5%	1	1	2	5.0%
Totale	21	19	40	100.0%	21	19	40	100.0%

Quasi lo stesso numero di maschi e femmine ha iniziato una formazione duale. Ad alzare la percentuale degli iscritti a una scuola professionale a tempo pieno sono le ragazze, mentre il pretirocinio d'orientamento è frequentato soprattutto da ragazzi.

Confrontando la situazione di questi giovani con quella di coloro che hanno concluso LIFT l'anno scorso, emerge che tra questi ultimi chi ha intrapreso una formazione professionale ha optato principalmente per un tirocinio (60%) piuttosto che per una scuola professionale a tempo pieno

(13%). La quota di giovani che frequentano il pretirocinio d'orientamento è aumentato dal 17% al 25%; inoltre, l'anno scorso nessun giovane aveva deciso di ripetere la quarta media.

La figura 6 illustra le professioni scelte dagli allievi che hanno optato per una scuola professionale a tempo pieno oppure per una formazione duale, mettendo a confronto due differenti periodi: giugno e ottobre 2016.

Figura 6
Professioni scelte dagli allievi LIFT secondo il periodo e il sesso

	Giugno 2016			Ottobre 2016		
	M	F	Tot.	M	F	Tot.
Addetto alla cucitura (CFP)	-	1	1	-	1	1
Ambito dell'edilizia (gessatore, pittore, ...)	1	-	1	-	-	-
Ambito della vendita	1	-	1	-	-	-
Ambito socio-sanitario	-	2	2	-	-	-
Assistente di studio veterinario	-	1	1	-	-	-
Carrozziere verniciatore	-	-	-	1	-	1
Costruttore impianti di ventilazione	1	-	1	1	-	1
Creatore d'abbigliamento	-	2	2	-	2	2
Cuoco	-	1	1	-	-	-
Decoratore 3D	-	1	1	-	1	1
Elettricista di montaggio	-	-	-	1	-	1
Impiegato di commercio	4	5	9	5	6	11
Impiegato del commercio al dettaglio	-	2	2	-	1	1
Impiegato di economia domestica	-	-	-	-	2	2
Informatico	1	-	1	1	-	1
Meccanico di manutenzione per automobili	2	-	2	-	-	-
Meccanico di motoveicoli	1	-	1	1	-	1
Meccanico di produzione	1	-	1	-	-	-
Totale	12	15	27	10	13	23

Innanzitutto, si evince un'ampia varietà di professioni individuate dai giovani LIFT.

La professione più scelta dagli allievi LIFT, sia maschi che femmine, è quella dell'impiegato di commercio: a ottobre, per ottenere questo titolo, 4 giovani hanno iniziato una formazione duale mentre 7 la scuola media di commercio. L'anno scorso il settore più ambito era lo stesso ma si trattava dell'impiegato di commercio al dettaglio, titolo ottenibile attraverso un apprendistato.

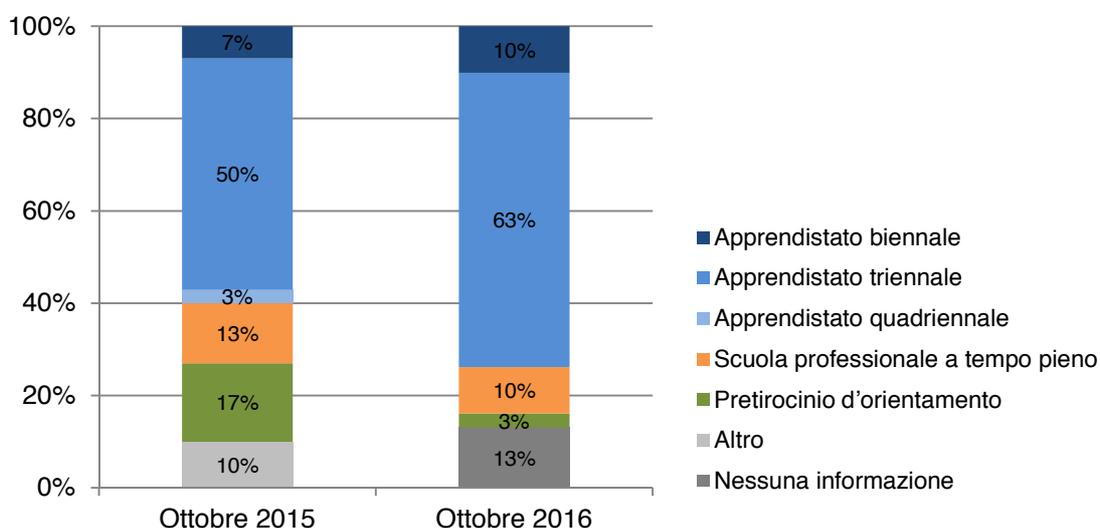
Da un confronto tra la situazione a giugno e quella a ottobre si evince che non tutti i giovani sono riusciti a inserirsi nell'ambito desiderato, soprattutto in quello socio-sanitario per quanto concerne le ragazze, e in quello delle automobili per i ragazzi, sebbene parliamo comunque di cifre molto piccole.

2. Aggiornamento delle situazioni scolastiche e/o professionali dei giovani che hanno concluso LIFT a giugno 2015

Come illustrato nella figura 1, 30 giovani hanno concluso il percorso LIFT a giugno 2015. Nel bilancio 2014/15 sono stati illustrati i loro progetti e quelli realmente realizzati⁷. A un anno dalla conclusione della scuola dell'obbligo, più precisamente a ottobre 2016, si è voluto nuovamente verificare la loro situazione scolastica e/o professionale e confrontarla con quella di un anno prima (ottobre 2015).

Figura 7

Situazione dei giovani LIFT che hanno concluso la scuola dell'obbligo a giugno 2015, secondo il periodo



In un anno la situazione per alcuni giovani è cambiata, mentre altri continuano il percorso iniziato al termine della scuola obbligatoria. In generale, si nota che soltanto un giovane, a un anno dalla conclusione della scuola media, segue il pretirocinio d'orientamento, mentre la percentuale di ragazzi che svolgono un apprendistato è aumentato, passando dal 60% al 73%. Di quattro allievi, che hanno modificato il loro percorso, non si ha alcuna indicazione di come sia cambiata la loro situazione.

Figura 8

Riassunto delle situazioni dei giovani a un anno dal termine della scuola dell'obbligo secondo il sesso

	Ottobre 2016			
	M	F	Tot.	% tot.
Continua stesso percorso	6	5	11	36.7%
Ripete anno stesso percorso	-	4	4	13.3%
Altra situazione	14	1	15	50%
Totale	20	10	30	100%

⁷ V nota 4.

La metà dei giovani continua con il percorso iniziato a settembre 2015, sebbene 4 di loro, tutte ragazze, avendo incontrato delle difficoltà hanno deciso di ripetere l'anno. L'altra metà, composta prevalentemente da maschi, si trova in un'altra situazione rispetto a ottobre dell'anno scorso e più precisamente:

- 5 di loro, ossia la totalità di chi ha iniziato il pretirocinio d'orientamento a settembre 2015, a distanza di un anno ha trovato un posto d'apprendistato;
- 6 hanno interrotto la formazione duale: di questi 2 hanno cambiato tipo di tirocinio, 1 ha iniziato il pretirocinio d'orientamento, mentre di 3 non si ha alcuna informazione;
- 1 ha lasciato la scuola professionale a tempo pieno e ora non si ha alcuna informazione;
- 3 avevano altre situazioni transitorie e dopo un anno hanno trovato un posto d'apprendistato.

Riassumendo questi dati, si rileva un miglioramento generale delle situazioni in cui si trovano i ragazzi a un anno dalla conclusione di LIFT. Attualmente l'83% dei giovani sta seguendo una formazione professionale, chi attraverso un apprendistato e chi frequentando una scuola professionale a tempo pieno. Un risultato importante è anche quello che attesta che tutti i giovani che hanno frequentato il pretirocinio di orientamento hanno trovato un posto di tirocinio.

Conclusione

Alla luce dei progetti allestiti dai giovani al termine della loro esperienza LIFT e della loro effettiva realizzazione, si può ritenere che questo progetto sia un valido aiuto per quei ragazzi che incontrano delle difficoltà scolastiche e che spesso sono demotivati verso la scuola ed hanno poche risorse per trovare delle soluzioni al termine della scuola dell'obbligo.

In effetti, tutti i giovani, che finora hanno concluso il percorso LIFT (n = 70), a fine scuola dell'obbligo avevano elaborato un progetto e i dati rilevati a ottobre confermano che si può parlare di una transizione "riuscita". Anche la scelta da parte di alcuni allievi di ripetere la quarta media non è da considerarsi come un ripiego bensì un'opportunità per migliorare ulteriormente il proprio profitto scolastico.

Il buon esito della transizione è supportato dalla percentuale di giovani che hanno potuto iniziare una formazione professionale, attraverso una scuola a tempo pieno oppure una formazione duale, rispettivamente il 57% dei giovani che hanno concluso LIFT nel 2016 e il 73% di chi ha terminato nel 2015. Tra questi ultimi, a conferma della validità dei progetti allestiti e degli strumenti forniti da LIFT, dopo un anno, la metà continua il percorso iniziato alla fine di LIFT e cinque giovani, che hanno frequentato il pretirocinio hanno trovato un posto di apprendistato, arrivando quindi all'83% di giovani in formazione.

Pure la diversificazione delle scelte (formazione duale, scuole professionali a tempo pieno, formazione biennale, ripetizione della IV media, pretirocinio) e la varietà delle professioni scelte dai giovani LIFT attestano l'accuratezza nell'elaborazione di progetti individualizzati.

Purtroppo per trovare conferma dell'efficacia di questa esperienza manca un gruppo di controllo con le stesse caratteristiche dei giovani LIFT, con cui confrontare questi esiti, sebbene alcuni elementi facciano supporre che sia una misura utile. Questa supposizione è rafforzata dal fatto che le sedi che nel settembre 2013 hanno introdotto questa opportunità per i propri allievi continueranno questa esperienza e ad esse finora si sono aggiunte altre due scuole medie.